

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2023, n. 688

Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, Comune di Martina Franca (TA). AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. 16886 del 08.03.2023, trasmessa dalla Direzioni Reti e Impianti, Struttura Territoriale Operativa Brindisi-Taranto, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 del PPTR, in deroga ex art. 95, per il "*Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA) – Finanziamento PNRR Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza M2C4 - I4.2*";
- con nota prot. AOO_145_2674 del 28.03.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023 la Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo ha espresso parere paesaggistico favorevole impartendo ulteriori prescrizioni;

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nell'alloggiamento di una nuova condotta di adduzione idrica in ghisa DN300 in sostituzione della vecchia adduttrice DN150 e l'alloggiamento in parallelo di una condotta urbana DN100 in PEAD nella stessa sezione di scavo dell'adduttrice ad una distanza da essa di 0,25 m; il progetto è finalizzato alla riduzione delle perdite idriche lungo la tratta menzionata, nonché al potenziamento della capacità di adduzione della risorsa idrica al serbatoio pensile di Lanzo, a servizio dell'abitato di San Paolo;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in "*Boschi*", "*Aree di rispetto dei boschi*" e "*Siti di rilevanza naturalistica*", nonché compromissione degli elementi antropici seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario in "*Paesaggi rurali*", risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63, 73 e 83 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, espresso con nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A e ad esso allegato anche nella versione destinata alla pubblicazione priva di dati non divulgabili.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.180,00 - id ricevuta PagoPA 99fdffffb6a04c0991902dbf5c4624d8.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, con nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *“Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del

07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)”*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_2674 del 28.03.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, sia previsto l'impianto di nuove alberature autoctone nelle aree immediatamente contermini a sostituzione di quelle espianate, privilegiando ove possibile il reimpianto degli esemplari esistenti; inoltre, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;
- i nuovi muretti a secco siano realizzati secondo le indicazioni delle Linee Guida 4.4.4 del PPTR, conservando la stessa sezione, forma, acconciatura muraria e materiali, di quelli adiacenti; nella ricostruzione, in base alla tipologia di muretto a secco (muri di divisione interpodereale, muri fronteggianti strade...), si presti particolare attenzione al tipo di pietra, alla pezzatura e forma degli elementi costitutivi e in particolare del cordolo terminale di chiusura, alla composizione della muratura (nucleo in materiale sciolto, ecc.), alle altezze, agli spessori e all'inclinazione del “muro a scarpa”.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023 della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo:

- *“prima della demolizione i muretti a secco siano fotografati e la documentazione fotografica sia inviata a questa Soprintendenza;*
- *dovrà essere conservato il materiale lapideo dei muretti demoliti e dovrà essere riutilizzato per la ricostruzione dei nuovi muri a secco;*
- *sia comunicata a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori di ricostruzione dei muretti, per consentire al personale della Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi nel corso dei lavori di ricostruzione.”*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Martina Franca;

- alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura;
- ad Acquedotto Pugliese.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Pierluigi MOREA)

Il Funzionario P.O.: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto per il rifacimento della condotta idrica di adduzione del serbatoio pensile di Lanzo nel tratto compreso tra via Madonna del Pozzo ed il serbatoio per il potenziamento dell'erogazione in località San Paolo, abitato di Martina Franca (TA)*", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO_145_2674 del 28.03.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, sia previsto l'impianto di nuove alberature autoctone nelle aree immediatamente contermini a sostituzione di quelle espianate, privilegiando ove

possibile il reimpianto degli esemplari esistenti; inoltre, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere;

- i nuovi muretti a secco siano realizzati secondo le indicazioni delle Linee Guida 4.4.4 del PPTR, conservando la stessa sezione, forma, acconciatura muraria e materiali, di quelli adiacenti; nella ricostruzione, in base alla tipologia di muretto a secco (muri di divisione interpodereale, muri fronteggianti strade...), si presti particolare attenzione al tipo di pietra, alla pezzatura e forma degli elementi costitutivi e in particolare del cordolo terminale di chiusura, alla composizione della muratura (nucleo in materiale sciolto, ecc.), alle altezze, agli spessori e all'inclinazione del "muro a scarpa".

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2986-P del 03.04.2023 della Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo:

- *"prima della demolizione i muretti a secco siano fotografati e la documentazione fotografica sia inviata a questa Soprintendenza;*
- *dovrà essere conservato il materiale lapideo dei muretti demoliti e dovrà essere riutilizzato per la ricostruzione dei nuovi muri a secco;*
- *sia comunicata a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori di ricostruzione dei muretti, per consentire al personale della Soprintendenza di effettuare eventuali sopralluoghi nel corso dei lavori di ricostruzione."*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Martina Franca;
- alla Soprintendenza Nazionale per il patrimonio culturale subacqueo del Ministero della Cultura;
- ad Acquedotto Pugliese.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO